



CITTÀ DI IMPERIA

Imperia, li

prot. n.

18

2017

ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE

IL SINDACO

RICHIAMATE integralmente le Ordinanze Sindacali:

- n. 235 del 23 luglio 2015, con cui si è disposto l'affidamento della gestione provvisoria del Servizio di Igiene Ambientale del Comune di Imperia, nel periodo dal 27 luglio 2015 al 26 gennaio 2016 compresi, alla Ditta TEKNOSERVICE S.r.l. con sede legale in via dell'Artigianato 10, Piossasco (TO), p.IVA 08854760017;
- n. 257 del 04 agosto 2015 con cui si è disposto alla Società sopra menzionata l'allestimento dell'area sita in Via Argine Sinistro di massima individuata nella planimetria allegata alla suddetta Ordinanza per farne parte integrante e sostanziale, quale punto di consegna dei rifiuti ingombranti costituiti a titolo esemplificativo e non esaustivo da mobili, materassi, poltrone, divani, serramenti, RAEE ecc. provenienti esclusivamente da utenze domestiche e non domestiche in regime di assimilazione, in parziale deroga al D.M 8 aprile 2008 e s.m.i.;
- n. 442 del 18 dicembre 2015, emessa per l'esecuzione dei lavori di completamento dell'area destinata a isola ecologica comunale sita in via Acquarone - località Artallo, e l'allestimento di un'area denominata "Area accessibile al pubblico per conferimento" a centro di conferimento dei rifiuti contraddistinti dai codici C.E.R.: olii e grassi commestibili (codice CER 20 01 25), olii e grassi diversi da quelli al punto precedente, ad esempio oli minerali esausti (codice CER 20 01 26*), batterie e accumulatori al piombo derivanti dalla manutenzione dei veicoli ad uso privato, effettuata in proprio dalle utenze domestiche (codice CER 20 01 33*, 20 01 34), sfalci e potature (codice CER 20 02 01), ingombranti (codice CER 20 03 07), cartucce toner esaurite (codice CER 08 03 18);
- n. 42 del 25 gennaio 2016, rettificata con Ordinanza n. 53/2016, emessa per effettuare il Servizio di Igiene Ambientale del Comune di Imperia, nel periodo dal 27 gennaio 2016 al 26 luglio 2016 compresi, alle condizioni tecnico-economiche di cui agli allegati ivi elencati, nonché per mantenere l'esercizio del Punto di consegna di Via Argine Sinistro quale centro di raccolta dei rifiuti ingombranti e gestire il Centro di raccolta sito in Via Acquarone in Loc. Artallo in ottemperanza alle norme gestionali di cui al D.M. 8/4/2008 e s.m.i. nelle more del rilascio del titolo edilizio;
- n. 346 del 26 luglio 2016, emessa per effettuare il Servizio di Igiene Ambientale del Comune di Imperia, nel periodo dal 27 luglio 2016 al 26 gennaio 2017 compresi, alle condizioni tecnico-economiche di cui agli allegati alla precedente Ordinanza n. 42 del 25 gennaio 2016, rettificata con Ordinanza n. 53/2016, con eccezione delle attività effettuate *una tantum* in ottemperanza alle precedenti Ordinanze, nonché per mantenere l'esercizio del Punto di consegna di Via Argine Sinistro quale centro di raccolta dei rifiuti ingombranti e gestire il Centro di raccolta sito in Via Acquarone in Loc. Artallo in ottemperanza alle norme gestionali di cui al D.M. 8/4/2008 e s.m.i. nelle more del rilascio del titolo edilizio e con le prescrizioni elencate nell'Ordinanza stessa. Altresì era prevista la deroga all'obiettivo di raccolta differenziata fissato dal 1° comma dell'art. 205 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che - ai fini dell'Ordinanza stessa e in considerazione delle particolarità connesse con l'affidamento e con i relativi tempi che inibivano l'adozione di provvedimenti organizzativi atti al perseguimento di tale obiettivo - era fissato, per il periodo *de quo*, al 45%. Era altresì previsto che i rifiuti indifferenziati di cui cod. CER 20 03 01 venissero conferiti presso l'impianto individuato da Provincia di Imperia, denominato "Discarica pubblica, lotto 6", nei Comuni di Sanremo e Taggia;

ATTESO che la gestione del Servizio di Igiene Ambientale costituisce un servizio pubblico essenziale necessario alla comunità la cui interruzione sarebbe certamente causa di gravi e perduranti pregiudizi alla salute pubblica e all'ambiente, anche per effetto del possibile inquinamento delle matrici ambientali, con potenziali pesanti ricadute finanche sull'ecosistema di inserimento e sulle attività umane ad esso connesse, tale da rappresentare una emergenza sanitaria e di igiene pubblica;

f

VISTA la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.40/2016 di approvazione del Piano d'Area, attraverso il quale l'Amministrazione Provinciale ha fornito ai Comuni ricadenti nella propria Area Omogenea gli indirizzi di pianificazione e gli strumenti metodologici per l'organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto dei rifiuti, alla raccolta differenziata ed all'utilizzo delle infrastrutture al servizio della raccolta differenziata, definendo i Bacini di Affidamento sul proprio territorio, e delegando ai Comuni l'affidamento del servizio nel periodo transitorio fino al 31/12/2020.

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 48 in data 18 febbraio 2016 ad oggetto "Progettazione del Servizio di Igiene Ambientale. Indirizzi", con cui è conferito incarico al Dirigente del Settore Urbanistica, Lavori Pubblici e Ambiente per la progettazione del Servizio di Igiene Ambientale secondo i principi della strategia Rifiuti Zero, coerentemente con le risultanze dell'attività del Gruppo di Lavoro specificatamente incaricato dal Sindaco, al fine di poter intraprendere le procedure di evidenza pubblica utili ad individuare un soggetto contraente idoneo alla gestione del SIA.

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 1° marzo 2016, ad oggetto "Adesione alla strategia internazionale "Rifiuti Zero", che ha stabilito di intraprendere il percorso verso la strategia "Rifiuti Zero" introducendo sistemi di raccolta differenziata intensiva aderenti ai principi della raccolta domiciliare

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale con atto interno n.21 del 4 aprile 2016, ad oggetto "Indirizzo politico per il futuro del servizio di raccolta a smaltimento rifiuti", ha impegnato il Sindaco e la Giunta:

- ad esercitare celermente ogni azione politica e strategica necessaria a coinvolgere e traguardare entro il 2021 i Comuni del bacino di levante della nostra Provincia verso la naturale aggregazione, al fine di adottare soluzioni organiche circa il futuro del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;
- a perseguire la soluzione di una società pubblica, anche in forma consortile con i Comuni individuati all'interno dell'ambito territoriale, a cui affidare in house il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, dando immediatamente mandato agli organi tecnici del Comune di Imperia di individuare soluzioni percorribili;
- ad attivarsi in tempi strettissimi per progettare un sistema di raccolta "porta a porta spinto", con cui perseguire gli obiettivi di legge e le percentuali obbligatorie di recupero e raccolta differenziata, con l'obiettivo di ridurre al massimo i tempi di proroga dell'affidamento a Teknoservice e passare dalla fase emergenziale a quella programmatoria.

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 434 del 31 marzo 2016, ad oggetto "Affidamento di incarico per attività di supporto alla progettazione del Servizio di Igiene Ambientale e contestuale impegno di spesa" con cui, in adesione all'indirizzo espresso dalla Giunta, è stata incaricata la Scuola Agraria del Parco di Monza, Gruppo di Studio per la gestione sostenibile dei rifiuti a svolgere attività di supporto alla progettazione interna del Servizio di Igiene Ambientale secondo le linee indicate dall'Amministrazione;

VISTO l'atto di indirizzo espresso dalla Giunta Comunale con relazione 268 del 30 agosto 2016, per l'esperimento delle valutazioni tecniche circa la possibilità di procedere con un affidamento *in house providing* del Servizio di Igiene Ambientale.

CONSIDERATO che nelle more dell'esperimento delle procedure di legge (d.lgs. 50/2016 e d.lgs. 175/2016) propedeutiche al procedimento di affidamento, sulla base dell'esame della documentazione progettuale redatta dall'Unità Operativa di Ambiente - permane la necessità di attribuire l'incarico per la gestione del Servizio di Igiene Ambientale e pertanto si ritiene di disporre una proroga ex art. 50 c. 5 D.Lgs. 267/00 e s.m.i, del servizio affidato alla Società TEKNOSERVICE S.r.l, con sede legale in Viale dell'Artigianato, 10, 10045 Piossasco (TO), p.IVA 08854760017;

VISTO l'art. 50, c. 5, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico sull'ordinamento degli Enti Locali", che stabilisce che "... in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentante della comunità locale";

RITENUTO di mantenere l'esercizio del Punto di consegna di Via Argine Sinistro quale centro di raccolta dei rifiuti ingombranti costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da mobili, materassi, poltrone, divani, serramenti, RAEE ecc., comunque non pericolosi, provenienti esclusivamente da utenze domestiche o non domestiche in regime di assimilazione, alle norme gestionali di cui al D.M. 8/4/2008 e s.m.i. per quanto applicabili;

RITENUTO altresì di mantenere l'esercizio del Centro di raccolta sito in Via Acquarone in Loc. Artallo in ottemperanza alle norme gestionali di cui al D.M. 8/4/2008 e s.m.i. seppure nelle more del rilascio del titolo edilizio ai sensi dell'Articolo 20 (Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni e dei soggetti privati) della Legge Regionale 6 giugno 2008 n. 16 e s.m. "Disciplina dell'Attività Edilizia", giacché ha avuto esito positivo la verifica di conformità alla vigente legislazione statale e regionale in materia, oggetto dell'attività endoprocedimentale avviata dal Settore Urbanistica, LL.PP. e Ambiente, per la realizzazione di tutte le opere di adeguamento del centro di raccolta;

RITENUTO altresì di derogare l'obiettivo di raccolta differenziata fissato al 65% dal 1° comma dell'art. 205 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto non raggiungibile per le particolarità connesse con l'affidamento e con i relativi tempi, che inibiscono l'adozione di provvedimenti organizzativi atti al raggiungimento di tale obiettivo;

RITENUTO di disporre pertanto alla Impresa Teknoservice S.r.l., con sede legale in Viale dell'Artigianato, 10, 10045 Piossasco (TO) p.IVA 08854760017, l'esecuzione del servizio di cui trattasi, nelle forme *ut supra* descritte e regolate, per quanto non emendato dalla presente, dalla integrazione al Capitolato speciale di appalto, allegata per fare parte integrante e sostanziale alla propria precedente Ordinanza sindacale n. 42 del 25 gennaio 2016, rettificata con Ordinanza n. 53/2016, alle medesime condizioni economiche di cui alla Ordinanza Sindacale n. 346 del 26 luglio 2016;

ORDINA

al sig. Nicola **BENEDETTO**, nato a Torino il 12 giugno 1974 in qualità di presidente del Consiglio di Amministrazione, Responsabile Tecnico *ex lege* 82/1994, Socio di maggioranza, nonché Direttore Tecnico e Responsabile dell'Albo nazionale gestori ambientali dell'Impresa **TEKNOSERVICE S.r.l.**, con sede legale in Viale dell'Artigianato, 10, 10045 Piossasco (TO) p.IVA 08854760017 di:

1) effettuare il Servizio di Igiene Ambientale del Comune di Imperia, nel periodo dal 27 gennaio 2017 al 30 aprile 2017 compresi, alle condizioni tecniche di cui agli allegati alla propria precedente Ordinanza sindacale n. 42 del 25 gennaio 2016, rettificata con Ordinanza n. 53/2016 ed alle condizioni economiche di cui all'Ordinanza Sindacale n. 346 del 26 luglio 2016.

E' fatta deroga all'obiettivo di raccolta differenziata fissato dal 1° comma dell'art. 205 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che, ai fini della presente Ordinanza e in considerazione delle particolarità connesse con l'affidamento e con i relativi tempi che inibiscono l'adozione di provvedimenti organizzativi atti al perseguimento di tale obiettivo, viene fissato al 45%, limitatamente al periodo considerato dal presente atto.

I rifiuti indifferenziati di cui cod. CER 20 03 01 dovranno essere conferiti presso l'impianto individuato da Provincia di Imperia, denominato "Discarica pubblica, lotto 6", nei Comuni di Sanremo e Taggia;

2) mantenere l'esercizio del Punto di consegna di Via Argine Sinistro quale centro di raccolta dei rifiuti ingombranti costituiti, a titolo esemplificativo e non esaustivo, da mobili, materassi, poltrone, divani, serramenti, RAEE ecc., comunque non pericolosi, provenienti esclusivamente da utenze domestiche o non domestiche in regime di assimilazione con le seguenti prescrizioni:

- tutte le operazioni eseguite nell'area non dovranno creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora o inconvenienti da rumori e odori;
- il conferimento dovrà avvenire previo riconoscimento dell'utenza tramite documento di identità e attraverso la compilazione di tutte le idonee scritture ambientali volte alla verifica dell'origine dei rifiuti e alla tracciabilità degli stessi;
- le aree di deposito dovranno essere chiaramente identificate e munite di esplicita cartellonistica indicante le norme per il conferimento dei rifiuti e il contenimento dei rischi per la salute dell'uomo e dell'ambiente;
- il deposito dei rifiuti dovrà avvenire per tipologie omogenee secondo modalità appropriate e in condizioni di sicurezza;
- il centro dovrà essere aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 13,30 alle ore 16,30;
- la Ditta **TEKNOSERVICE S.r.l.** dovrà quotidianamente provvedere al trasporto dei rifiuti ritirati al CdR di via Acquarone, loc. Artallo e il piazzale dell'area dovrà risultare sempre sgombro da ogni tipo di rifiuto o liquame;
- ogni responsabilità di gestione è da intendere ad esclusivo carico della Ditta **TEKNOSERVICE**;

3) gestire il Centro di raccolta sito in Via Acquarone, loc. Artallo, in ottemperanza alle norme gestionali di cui al D.M. 8/4/2008 e s.m.i. nelle more del rilascio del titolo edilizio ai sensi dell'Articolo 20 (Attività edilizia delle pubbliche amministrazioni e dei soggetti privati) della Legge Regionale 6 giugno 2008 n. 16 e s.m. "Disciplina dell'Attività Edilizia", giacché ha avuto esito positivo subordinatamente la verifica di conformità alla vigente legislazione statale e regionale in materia, oggetto dell'attività endoprocedimentale avviata dal Settore Urbanistica, LL.PP. e Ambiente;

DISPONE

al Dirigente competente di comunicare la presente Ordinanza al Presidente della Regione Liguria, al Presidente della Provincia di Imperia, all'ASL 1 "Imperiense" e all'Ente di Governo (Prefettura di Imperia) entro 3 giorni dalla sua emissione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR nel termine di sessanta giorni o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

IL SINDACO
(Ing. Carlo CAPACCI)

